

Comune di MISSAGLIA

Provincia di LECCO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**



COMUNE DI MISSAGLIA (LC)
N.0006481 in Arrivo del 19-04-2017
Categoria 5 Classe 2



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA CORVI

VISTO:

IL SINDACO

Sinolo

IL SEGRETARIO

Sepe

L'ASSESSORE

Magli

L'ADDETTO

RG

Comune di Missaglia

Organo di revisione

Verbale n. del 16.4.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Missaglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Missaglia, lì 18.4.2017

L'organo di revisione

Dott. Luca Corvi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luca Corvi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 27/03/2015

- ♦ ricevuta in data 12/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 11/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale; ⁽¹⁾

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

¹ I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5); inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);

- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera

RILEVATO

(esclusi gli enti che erano in sperimentazione) Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 6;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.7.2016, con delibera n. 29;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 30/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2353 reversali e n. 2763 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Milano, reso entro il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.469.998,81
Riscossioni	947.862,75	4.771.733,92	5.719.596,67
Pagamenti	908.896,14	5.229.548,55	6.138.444,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.051.150,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.051.150,79
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.051.150,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	80.246,69
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	80.246,69

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata al 31/12/2016, nell'importo di €80.246,69, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il tesoriere

Cassa vincolata presso il tesoriere	80.246,69
Totale cassa vincolata presso il tesoriere	80.246,69
Cassa vincolata all'1/01/2016	384.303,34
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 01/01/2016	384.303,34
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	325.926,00
Mandati emesse con vincolo al 31/12/2016	629.982,65
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 31/12/2016	80.246,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	1.935.121,22	2.469.998,81	2.051.150,79
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 135.554,23 senza l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di euro 405.492,00 come risulta dai seguenti elementi:

	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		6.153.088,60	6.544.709,95	5.354.834,81
Impegni di competenza		5.978.210,37	5.650.583,03	6.025.127,24
f.p.v. anno n - 1			1.004.897,39	1.708.027,55
f.p.v. anno n + 1			1.708.027,55	1.173.289,35
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		174.878,23	190.996,76	-135.554,23

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	4.771.733,92
Pagamenti	(-)	5.229.548,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-457.814,63
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.708.027,55
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.173.289,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	534.738,20
Residui attivi	(+)	583.100,89
Residui passivi	(-)	795.578,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-212.477,80
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-135.554,23

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo:

Risultato della gestione di competenza	-135.554,23
Avanzo di amministrazione 2015 applicato	405.492,00
Quota di disavanzo ripianata	0,00
Saldo	269.937,77

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	3.638.907,50	3.562.122,53	3.594.166,09
Entrate titolo II	148.866,63	86.662,01	79.474,96
Entrate titolo III	1.270.825,45	741.321,66	713.758,60
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.058.599,58	4.390.106,20	4.387.399,65
Spese titolo I (B)	4.296.274,79	3.731.776,67	3.804.457,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* ora IV (C)	447.913,85	349.992,96	381.435,58
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	314.410,94	308.336,57	201.506,58
FPV di parte corrente iniziale (+)		62.659,36	109.317,95
FPV di parte corrente finale (-)		109.317,95	95.190,32
FPV differenza (E)	0,00	-46.658,59	14.127,63
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	314.410,94	261.677,98	215.634,21
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	808.921,04	829.738,43	284.795,22
Entrate titolo V **ora VI		798.905,24	24.124,37
Totale titoli (IV+V) (M)	808.921,04	1.628.643,67	308.919,59
Spese titolo II (N)	948.453,75	1.042.853,32	1.180.718,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-139.532,71	585.790,35	-871.799,01
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
F.p.v. iniziale conto capitale (I)		942.238,03	1.598.709,60
F.p.v. finale conto capitale (I)	0,00	1.598.709,60	1.078.099,03
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	263.598,77	632.089,68	405.492,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	124.066,06	561.408,46	54.303,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è indicata nella tabella precedente.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari BPM	13.100,00	13.100,00
Per monetizzazione aree standard	10.500,00	7.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.627,40	14.995,12
Per proventi opere forestali		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	40.227,40	35.095,12

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.391.493,19, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.469.998,81	
RISCOSSIONI	947.862,75	4.771.733,92	5.719.596,67	
PAGAMENTI	908.896,14	5.229.548,55	6.138.444,69	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.051.150,79	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			2.051.150,79	
RESIDUI ATTIVI	1.732.324,39	583.100,89	2.315.425,28	
RESIDUI PASSIVI	1.006.214,84	795.578,69	1.801.793,53	
<i>Differenza</i>			513.631,75	
<i>FPV per spese correnti</i>			95.190,32	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.078.099,03	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.391.493,19	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014 r.s.r.	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.316.552,20	1.524.383,98	1.391.493,19	
di cui:				
a) parte accantonata	341.840,85	347.287,00	271.288,00	
b) Parte vincolata	356.745,01	356.980,00	57.279,41	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	617.966,34	820.116,98	1.062.925,78	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016: euro 356.980 vincolato ed euro 48.512 non vincolato entrambi per investimenti.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.686.583,05	947.862,75	1.732.324,39	- 6.395,91
Residui passivi	1.924.170,33	908.896,14	1.006.214,84	- 9.059,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	5.354.834,81
Totale impegni di competenza (-)	6.025.127,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-670.292,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.237,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.633,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.059,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.663,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-670.292,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.663,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	405.492,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.118.891,98
più fpv 2015	1.708.027,55
meno fpv2016	1.173.289,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.391.493,19

VERIFICA RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO 2016

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 c.s.:

DATI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

F.P.V. SPESE C/CAPITALE	890
F.P.V. SPESE CORRENTI	109
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4696
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5701
3 SALDO FINANZIARIO	-6
4 SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	32
5 DIFFERENZA TRE IL SALDO E SALDO OBIETTIVO	26

L'ente ha provveduto in data 24.3.2017 trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del MEF n. 36991 del 6/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014 da consuntivo	2015	2016
ENTRATE TITOLO 1°			
I.M.U.	1.313.795,92	1.329.619,51	1.569.750,00
I.M.U. recupero evasione	141.119,07	143.818,03	136.173,32
I.C.I. recupero evasione		27.990,36	55.675,97
T.A.S.I.	635.485,05	630.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	430.000,00	500.000,00	471.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille			0,00
Altre imposte		16.907,12	22.363,68
TOSAP			
TARI/TARES	656.898,47	673.569,41	686.794,12
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	435.608,99	214.218,10	626.409,00
Sanzioni tributarie			
TOTALE	3.638.907,50	3.562.122,53	3.594.166,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	130.800,00	191.849,29	146,67%	191.849,29	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	32.700,00	44.003,79	134,57%	41.709,98	94,79%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	163.500,00	235.853,08	144,25%	233.559,27	99,03%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione tributaria è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.670,37	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.181,92	12,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.988,56	72,27%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.499,89	15,51%
Residui della competenza		
Residui totali	1.499,89	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
344.420,74	169.934,24	271.695,22

Non vi è destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21	21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	82.472,75	35.564,46	44.701,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	65.633,99	49.775,23	34.773,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	759,89	1.322,32	0,00
Totale	148.866,63	86.662,01	79.474,96

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 275.788,48 (prevalentemente riscossi nel 2015) documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	345.096,62	330.922,78	
Proventi dei beni dell'ente	355.752,18	323.071,20	431.235,80
Interessi su anticip.ni e crediti	3.252,87	936,85	478,12
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	566.723,78	86.390,83	282.044,68
Totale entrate extratributarie	1.270.825,45	741.321,66	713.758,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Impianti sportivi	18.423,75	37.206,93	-18.783,18	49,52%	
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	18.423,75	37.206,93	-18.783,18	49,52%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	24	24	24
	2014	2015	2016
accertamento	29.332,65	33.150,00	33.254,80
riscossione	29.332,65	26.933,54	24.194,03
%riscossione	100,00	81,25	72,75

La parte vincolata del (54.75%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS a spesa corrente	29.332,65	33.150,00	33.254,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	29.332,65	33.150,00	33.254,80
destinazione a spesa corrente vincolata	19.952,96	18.150,00	14.995,12
Perc. X Spesa Corrente	68,02%	54,75%	45,09%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La quota non utilizzata pari al 4,91% delle sanzioni da CDS è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	18.770,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	8.952,59	47,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.817,47	52,30%
Residui della competenza	9.060,77	
Residui totali	18.878,24	

Per quanto riguarda i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, saranno attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, mediante variazione nel corso dell'anno 2017.

Proventi extra-tributarie

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuiti di Euro 27.563,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 (pari a € 741.321,66)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
		28	28
Classificazione delle spese correnti	2014 cons.	2015	2016
101 Redditi da lavoro dipendente	953.421,01	902.939,99	887.007,67
102 Imposte e tasse a carico Ente	84.688,64	126.182,80	63.422,94
103 Acquisto di beni e servizi	1.943.994,06	1.973.761,20	2.229.595,73
104 Trasferimenti correnti	546.328,35	520.662,16	349.150,67
107 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	221.090,63	199.743,74	190.591,54
109 Rimborsi e poste correttivi delle entrate	545.402,10	7.136,77	4.137,55
110 Altre spese correnti	1.350,00	1.350,00	80.551,39
Totale spese correnti	4.296.274,79	3.731.776,66	3.804.457,49

Si precisa che il totale delle spese correnti per gli 2015 e 2016 risentono dei movimenti in entrata ed uscita del F.P.V..

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	969.364,00	887.007,67
spese incluse nell'int.03	307,00	2.847,71
irap	60.789,00	60.223,00
altre spese incluse	4.026,00	1.681,86
Totale spese di personale	1.034.486,00	951.760,24
spese escluse	261.040,00	241.852,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	773.446,00	709.908,24
Spese correnti	3.771.962,83	3.731.776,67
Incidenza % su spese correnti	20,51%	19,02%

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, L'Ente ha rispettato i seguenti limiti di spesa:

34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.896,00	84,00%	783,36	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.066,00	80,00%	2.013,20	800,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	110,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 800,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente nell'anno 2016 non ha conferito incarichi in materia informatica. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 190.591,54 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,10%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,354 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

rispetto alle previsioni definitive di euro 2.617.301,60 sono state impegnate spese in conto capitale per euro 1.180.718,60 (al netto di F.P.V. rinviato al 2017) per una percentuale pari a 45,11%.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato immobili nel 2016.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale e prudentiale accantonando tutta la somma a residui dei capitoli di dubbia esigibilità c.s. :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	347.287,00
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2016	267.588,00

Fondo aumenti contrattuali

E' stato costituito un fondo di euro 3.700,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			37
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,37%	4,54%	4,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			38
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.676.578,00	4.228.664,00	4.653.452,00
Nuovi prestiti (+)		798.905,00	24.124,37
Prestiti rimborsati (-)	-447.914,00	-349.993,00	-381.435,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (devoluzione)		-24.124,00	
Totale fine anno	4.228.664,00	4.653.452,00	4.296.140,79
Nr. Abitanti al 31/12	8.751,00	8.682,00	8.664,00
Debito medio per abitante	483,22	535,99	495,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			39
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	221.091,00	199.744,00	190.591,54
Quota capitale	447.914,00	349.993,00	381.435,58
Totale fine anno	669.005,00	549.737,00	572.027,12

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come

previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 30.3.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 6.395,91
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 9.059,35

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 2.673,44 migliorativo.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						41
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI						
Titolo I	41.121,08	17.584,51	45.797,73	49.813,94	376.284,12	530.601,38
Titolo II					23.000,00	23.000,00
Titolo III	8.682,51	16.622,88	518.000,00	3.448,81	152.994,29	699.748,49
Tot. Parte corrente	49.803,59	34.207,39	563.797,73	53.262,75	552.278,41	1.253.349,87
Titolo IV			427.000,00	226.450,00	0,00	653.450,00
Titolo V					24.124,37	24.124,37
Titolo VI					377.802,93	377.802,93
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	427.000,00	226.450,00	401.927,30	1.055.377,30
Titolo IX					6.698,11	6.698,11
Totale Attivi	49.803,59	34.207,39	990.797,73	279.712,75	960.903,82	2.315.425,28
PASSIVI						
Titolo I	1.867,51	873,04	532.928,12	18.114,80	568.023,91	1.121.807,38
Titolo II		1.000,00	427.000,00	7.552,32	175.965,53	611.517,85
Titolo IV						0,00
Titolo VII	10.780,00	200,00	1.950,00	3.949,05	51.589,25	68.468,30
Totale Passivi	12.647,51	2.073,04	961.878,12	29.616,17	795.578,69	1.801.793,53

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2016 alcun debito fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
960.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
5.061.799,58	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non vi sono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Società	Credito del comune v/società	Debito della società v/comune	Differenza	Debito del comune v/società	Credito della società v/comune	Differenza	Note
Idrolario	17.811,02	17.811,02	0,00				1
Lario Reti Holding	63.534,55	63.534,55	0,00	5.466,00	5.466,00	0,00	2
Silea	3.112,00	3.112,00	0,00	46.240,33	46.240,33	0,00	1
Retesalute				22.919,08	22.919,08	0,00	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi organi di revisione							
2) asseverata dal revisore del comune							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'ente ha rispettato i termini di pagamento ad eccezione dei casi di contestazione o particolari problemi che impedivano il pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali – agenti contabili interni

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	50	50
	2015	2016
A Proventi della gestione	4.320.602,35	4.624.458,73
B Costi della gestione	4.151.887,58	4.408.659,10
Risultato della gestione	168.714,77	215.799,63
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa	168.714,77	215.799,63
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-198.806,89	-188.569,62
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	320.091,84	-879,62
Imposte	126.182,80	-60.222,94
Risultato economico di esercizio	163.816,92	-33.872,55

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: miglioramento dei componenti positivi della gestione e peggioramento dei componenti negativi della gestione che hanno determinato un saldo negativo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 430.004,09.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

anno 2015 euro 825.776,22

anno 2016 euro 921.195,09

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite maggior valore attribuito alle immobilizzazioni;

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
Insussistenze del passivo	5.2.2.01	8.716,29
Sopravvenienze attive	5.2.3.99	2.237,54
Plusvalenza da rivalutazione patrimonio imm.	5.2.4	0,00
Altri proventi straordinari		0,00
TOTALE		10.953,83
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	5.1.1.99	8.633,45
Altri oneri straordinari	5.1.9.01	3.200,00
TOTALE		11.833,45

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
			54
Attivo	31/12/2015	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	648.048,84	117.015,12	531.033,72
Immobilizzazioni materiali	24.274.408,95	-554.103,16	24.828.512,11
Immobilizzazioni finanziarie	430.004,09		430.004,09
Totale immobilizzazioni	25.352.461,88	-437.088,04	25.789.549,92
Rimanenze			0,00
Crediti	2.080.974,12	167.476,14	1.913.497,98
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	3.076.677,74	647.724,02	2.428.953,72
Totale attivo circolante	5.157.651,86	815.200,16	4.342.451,70
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	30.510.113,74	378.112,12	30.132.001,62
Conti d'ordine			0,00
Passivo			0,00
			0,00
Patrimonio netto	24.269.722,32	4.297.533,82	19.972.188,50
Totale debiti	6.219.943,42	306.367,79	5.913.575,63
Ratei e risconti	20.448,00	-4.225.789,49	4.246.237,49
Totale del passivo	30.510.113,74	378.112,12	30.132.001,62
Conti d'ordine	784.679,07		611.517,85

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'organo di revisione prende atto delle difficoltà incontrate dall'Ente nella corretta valorizzazione all'interno del patrimonio dei beni immobili e dell'ulteriore attività che l'Ente si è impegnato a svolgere per poter correttamente individuare, in particolare, il valore dei terreni che deve essere scorporato da quello dei fabbricati. Pertanto l'Ente dovrà procedere una volta ultimata tale ricostruzione a correttamente esporre i valori dei beni immobili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 267.588,00 è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto al 31/12/2016

Fondo di dotazione	12.647.007,20
Riserve	7.359.053,85
Risultato economico esercizio	-33.872,55
Totale patrimonio netto	19.972.188,50

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'organo di revisione prende atto delle difficoltà incontrate dall'Ente nella corretta valorizzazione all'interno del patrimonio dei beni immobili e dell'ulteriore attività che l'Ente si è impegnato a svolgere per poter correttamente individuare, in particolare, il valore dei terreni che deve essere scorporato da quello dei fabbricati. Pertanto l'Ente dovrà procedere una volta ultimata tale ricostruzione a correttamente esporre i valori dei beni immobili.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. LUCA CORVI